



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- *Al fine di :*
 - a) *migliorare la collocazione degli studenti nei livelli di apprendimento in Matematica*
 - b) *migliorare la collocazione degli studenti nei livelli di apprendimento in Italiano*
 - c) *motivare adeguatamente il corpo docente per questo tipo di prove. Continuare a curare attentamente le condizioni in cui le prove sono effettuate.*

Traguardi: *ci si prefigge di*

- a) *abbassare la percentuale di studenti che si collocano al livello 1 in Matematica, per allinearci alla media regionale (circa 35%)*
- b) *abbassare la percentuale di studenti che si collocano al livello 1 in Italiano, per allinearci alla media regionale (circa 10%)*
- c) *valutazione dei risultati delle prove da parte dei dipartimenti, azione informativa del valore strategico di queste rivolta a tutti i docenti.*

Obiettivi di processo: *da realizzare all'interno di ciascuna delle seguenti aree*

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

- a) *Individuazione di strumenti metodologici (libri di testo, attività laboratoriali, prove comuni per classi parallele) per Matematica e Fisica*



b) *Modifica del monte ore di insegnamento di Matematica e Fisica nel primo biennio .*

c) *Individuazione di strumenti metodologici: progetti di educazione alla lettura e all'uso della lingua, prove comuni per classi parallele per Italiano*

Area di processo: Ambiente di apprendimento

a) *Riorganizzazione della strumentazione del Laboratorio e redazione di schede delle esperienze di Fisica.*

b) *Riorganizzazione dei materiali del Laboratorio di Matematica*

c) *Creazione di un laboratorio integrato di fisica, scienze naturali e informatica nella sede di Via Roma (attuale primo biennio)*

Area di processo: Continuità e orientamento

a) *Incrementare i progetti di continuità con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio per la formazione scientifica*

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

b) *Creare un portfolio delle competenze dei docenti partendo dalla raccolta dei loro curricula*

c) *Monitoraggio delle esigenze formative dei docenti*

d) *Formalizzazione di momenti collettivi di condivisione di esperienze e attività nell'ambito dei dipartimenti*

Risorse Umane :

Tutti gli insegnanti curricolari di Matematica, Matematica e Fisica e di Italiano ed esperti esterni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare la collocazione degli studenti nei livelli di apprendimento in Matematica

Traguardi

Abbassare la percentuale di studenti che si collocano al livello 1 in Matematica, per allinearci alla media regionale (circa 35%).

Priorità

Migliorare la collocazione degli studenti nei livelli di apprendimento in Italiano

Traguardi

Abbassare la percentuale di studenti che si collocano al livello 1 in Italiano, per allinearci alla media regionale (circa 10%).

Priorità

Motivare adeguatamente il corpo docente per questo tipo di prove. Continuare a curare attentamente le condizioni in cui le prove sono effettuate.

Traguardi

Valutazione dei risultati delle prove da parte dei dipartimenti, azione informativa del valore strategico di queste rivolta a tutti i docenti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Gli studenti dimostrano senso di responsabilità, capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni in ambiti scolastici ed extra scolastici.

Dimostrano capacità di proporre e realizzare autonomamente iniziative di carattere culturale. Da diversi anni il Presidente della Regione Umbria consegna la Costituzione italiana agli studenti delle classi 3 del nostro liceo.

Traguardi

La scuola non è dotata di uno strumento per la valutazione delle competenze chiave europee. Sarebbe auspicabile stabilirne uno comune per tutti gli indirizzi.

Risultati A Distanza

Priorità

Il numero di studenti (81.9%) che proseguono gli studi a livello universitario è



superiore alla media regionale e nazionale (50.5%). I diplomati entrati nel sistema universitario nell'anno scolastico 2011-2012 hanno conseguito più di 30 CFU su 60. Si osserva tuttavia che nell'area sanitaria risulta essere maggiore la percentuale degli studenti che non hanno conseguito crediti formativi ed inferiore la percentuale degli studenti che hanno conseguito più di 30CFU su 60.

Traguardi

Ci si prefigge di migliorare questo risultato nell'area sanitaria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE